

Regione Piemonte

Metanodotti “Allacciamento ENI S.p.A. DIV. R&M DN 100 (4”) 12 bar” ubicato nei Comuni di Torino e Collegno e “Anello di Torino – Varianti per inserimento PIDI ed eliminazione PIL esistente DN 400 (16”), 12 bar” ubicate nel Comune di Torino, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.

Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara n. 7 e uffici in Torino, C.so Taranto 61/A, in data 19.04.2010 ha inoltrato alla Regione Piemonte l’istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l’accertamento della conformità urbanistica, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, l’approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità dei metanodotti “Allacciamento ENI S.p.A. DIV. R&M DN 100 (4”) 12 bar”, nei Comuni di Torino e Collegno e “Anello di Torino – Varianti per inserimento PIDI ed eliminazione PIL esistente DN 400 (16”) 12 bar” nel Comune di Torino.

In base alla dichiarazione rilasciata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi del comma 1, Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000, la costruzione dei metanodotti risulta “necessaria per rifornire un cliente idoneo, a causa di intervenuto rifiuto di accesso al sistema”.

Con nota del 23 giugno 2010, il Settore Politiche energetiche, ai fini di tener conto della nuova documentazione progettuale trasmessa da Snam Rete Gas S.p.A. in sostituzione di quella precedentemente depositata, ha concluso il procedimento avviato con l’avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 27 maggio 2010, del Settore suddetto.

Considerata la necessità di riavviare il procedimento di cui in oggetto con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell’art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Le opere in progetto interessano il territorio dei Comuni di Torino e Collegno nella Provincia di Torino.

Ai sensi dell’art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il presente avviso, con l’elenco di seguito riportato, recante indicazione dei Comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione.

A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data è affisso all’Albo pretorio dei Comuni di Torino e Collegno e notificato mediante comunicazione personale ai proprietari interessati.

L’istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l’elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

presso la Regione Piemonte, Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 – Torino – 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 – 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

presso l’ufficio tecnico dei Comuni di Torino e Collegno, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell’affissione del presente avviso all’Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall’affissione all’albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 –

10123 Torino, ai Comuni di Torino e Collegno e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. – C.so Taranto n. 61/A, 10100 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Politiche Energetiche; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'arch. Aurelia Vinci del Settore Politiche Energetiche.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento
Roberto Quaglia

Metanodotti “Allacciamento ENI S.p.A. DIV. R&M DN 100 (4”) 12 bar” ubicato nei comuni di Torino e Collegno e “Anello di Torino – Varianti per inserimento PIDI ed eliminazione PIL esistente DN 400 (16”)”, 12 bar” ubicate nel comune di Torino

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio
(terreni soggetti a imposizione di servitù)

COMUNE COLLEGNO (TO):

Foglio 2 – particella 377.

COMUNE TORINO (TO):

Foglio 1114 – particelle: 53 – 54;

Foglio 1115 – particella: 49;

Foglio 1116 – particelle: 1 – 2 – 3;

Foglio 1118 – particelle: 2 – 3 – 8.

Elenco delle aree interessate esclusivamente da occupazione lavori
(terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

COMUNE TORINO (TO):

Foglio 1118 – particella: 11.